



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici
Concessioni

Determinazione numero 102 del 21/01/2021

OGGETTO: S.P. 5 DI CAVEZZO. NULLA OSTA ART. 26 D.LGS. 285/92 AL COMUNE DI CAVEZZO PER RILASCIO CONCESSIONE ALLA DITTA AS RETIGAS SRL DELL'OCCUPAZIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO PER LA REALIZZAZIONE CON CONDUTTURE SOTTERRANEE USO GASDOTTO, DI N. 1 ATTRAVERSAMENTO TRASVERSALE E N. 1 ALLACCIAMENTO AL KM. 10+451, IN CENTRO ABITATO CAPOLUOGO.

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

E' pervenuta a questo Servizio il 28.12.2020 ed assunta a prot. 40919/11.15.5/4207 del 29.12.2020, la domanda con la quale la ditta AS RETIGAS SRL con sede a Mirandola (MO), via Maestri del Lavoro 38, (Partita IVA 03167510365) ha chiesto la concessione per l'occupazione di suolo e sottosuolo finalizzata all'esecuzione di n. 1 attraversamento trasversale e n. 1 allacciamento al km. 10+451, in centro abitato capoluogo;

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 21, 25, 26 e 27 disciplina opere, depositi e cantieri stradali, attraversamenti ed uso della sede stradale, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse;

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 64, 65, 66 e 67 disciplina le concessioni, gli attraversamenti ed occupazioni stradali in generale, gli attraversamenti in sottoterraneo o con strutture sopraelevate, le concessioni per la realizzazione degli attraversamenti e delle occupazioni stradali;

Il Regolamento per le Autorizzazioni e Concessioni Stradali della Provincia di Modena approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 98 del 8.6.1994 e 148 del 20.7.1994 e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina gli attraversamenti ed uso della sede stradale, l'occupazione del sottosuolo e del soprassuolo, le modalità di esecuzione degli attraversamenti;

L'articolo 26 comma 3° del D.Lgs.285/92 demanda alla competenza del Comune il rilascio delle concessioni anche per i tratti delle strade provinciali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada;

La Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Istitutivo del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (ex art.63 D.L.gs.446/97), applica il canone per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi;

Il Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche ha trasmesso referto tecnico in merito alla domanda presentata;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Concessioni dell'Area Lavori Pubblici.

Le competenze dei Dirigenti, sono previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente

Per quanto precede, e in virtù del positivo esito dell'istruttoria, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni,

IL DIRIGENTE

accorda il NULLA OSTA al Comune di CAVEZZO per il rilascio della concessione alla ditta **AS RETIGAS SRL**, meglio identificata in premessa, per l'occupazione del suolo e del sottosuolo per la realizzazione di condutture ad uso gasdotto, in margine alla Strada Provinciale n. 5 DI CAVEZZO in centro abitato capoluogo, e precisamente l'esecuzione di:

1. N. 1 allacciamento sotterraneo al Km. 10+451, da eseguirsi mediante taglio della strada con motosega, comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 1,50X1,50
2. N. 1 attraversamento trasversale sotterraneo al Km. 10+451, da eseguirsi mediante taglio della strada con motosega, comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 6,00;

PRESCRIZIONI

Prescrizioni scavo longitudinale:

Scavo a sezione obbligata previo taglio della pavimentazione stradale con motosega. La profondità di posa del tubo dovrà essere tale da garantire che la distanza fra l'estradosso dello stesso ed il piano viabile sia superiore a m. 1,00. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con sabbia, per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del tubo, se ed in quanto ritenuta opportuna, che comunque non dovrà superare lo spessore di cm. 10-15 sopra l'estradosso del tubo stesso; la restante parte dovrà essere interamente riempita con calcestruzzo magro, dosato a q.li 1 di cemento per mc. di impasto, fino ad una quota inferiore di cm. 10 rispetto al piano viabile. Il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito, dopo la chiusura degli scavi, mediante la posa in opera di conglomerato bituminoso semichiuso (binder), di spessore compattato non inferiore a cm. 10 (dieci), ben raccordato alla pavimentazione esistente e sigillato con mano di emulsione e sabbia. Il ripristino definitivo della pavimentazione (da realizzare tra il 60° ed il 90° giorno dal termine dei lavori concessionati) dovrà essere eseguito mediante fresatura della stessa per una larghezza pari a tutta la sezione della piattaforma stradale, per una profondità di cm. 4 e per uno sviluppo longitudinale pari alla lunghezza dello scavo più 10,00 metri (5,00 metri a monte e 5,00 metri a valle dello scavo longitudinale). Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per tappeto d'usura spessore cm. 4 diametro inerti 0-12. E' compreso il ripristino della segnaletica orizzontale.

Prescrizioni scavo trasversale:

Scavo a sezione obbligata previo taglio della pavimentazione stradale con motosega. La profondità di posa del tubo dovrà essere tale da garantire che la distanza fra l'estradosso dello stesso ed il piano viabile sia superiore a m. 1,00. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con sabbia, per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del tubo, se ed in quanto ritenuta opportuna, che comunque non dovrà superare lo spessore di cm. 10-15 sopra l'estradosso del tubo stesso; la restante parte dovrà essere interamente riempita con calcestruzzo magro, dosato a q.li 1 di cemento per mc. di impasto, fino ad una quota inferiore di cm. 10 rispetto al piano viabile. Il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito, dopo la chiusura degli scavi, mediante la posa in opera di conglomerato bituminoso semichiuso (binder), di spessore compattato non inferiore a cm. 10 (dieci), ben raccordato alla pavimentazione esistente e sigillato con mano di emulsione e sabbia. Il ripristino definitivo della pavimentazione (da realizzare tra il 60° ed il 90° giorno dal termine dei lavori concessionati) dovrà essere eseguito mediante fresatura della stessa per tutta la larghezza della piattaforma stradale, per una profondità di cm. 4 e per uno sviluppo longitudinale pari alla lunghezza dello scavo più 10,00 metri (5,00 metri a monte e 5,00 metri a valle dello scavo trasversale). Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per tappeto d'usura spessore cm. 4 diametro inerti 0-10, previa fornitura e posa in opera di membrana bituminosa a freddo autoadesiva rinforzata con rete in fibra di vetro. La superficie di posa dovrà essere asciutta, pulita e libera da impurità. La direzione di srotolamento della membrana dovrà essere parallela al senso di marcia con sovrapposizione longitudinale di 5/10 cm. E' compreso il ripristino della segnaletica orizzontale.

Tutti gli eventuali assestamenti dovranno essere prontamente ripristinati ai fini della sicurezza della circolazione.

Ai fini dell'emanazione dei provvedimenti previsti dagli articoli 5, 6, 7 e 21 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs.285/92) per la regolamentazione della circolazione e/o il segnalamento previsto dall'art.30 del Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R.495/92), il concessionario, o la ditta esecutrice dei lavori, essendo interessati tratti di strada provinciale all'interno di centro abitato, dovranno dare comunicazione al Comune dei tempi e dei modi di esecuzione delle opere previste; a tal fine il presente nulla osta deve intendersi anche parere favorevole ai sensi dell'art.7 comma 3, del Nuovo Codice della Strada.

Il Comune destinatario del presente nulla osta, dovrà trasmettere al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici – U.O Concessioni, copia dell'atto di concessione per eventuali successivi atti e verifiche di propria competenza.

TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell' Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni;

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art 13 del Dlgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell' Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell' Ente www.provincia.modena.it.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n. 75 del 30.5.2018 che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena, si informa che i dati personali sono

trattati per tutti gli adempimenti connessi al procedimento amministrativo cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

I dati relativi al presente provvedimento saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

Esente dal bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____